

## *RICHIESTA*

---

### **Rateizzazione per sanzioni derivanti da violazioni al Codice della Strada**

D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della strada)

Città metropolitana di Milano  
Servizio di Polizia Locale  
Viale Piceno, 60  
20129 Milano

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_  
e residente in via/piazza \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
comune \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
identificato tramite \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
rilasciato/a da \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
in qualità di: \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale nella quale può incorrere in caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, ai sensi e per gli effetti degli art. 75 e 76 del Dpr 445/2000, e delle norme specifiche,

### **DICHIARA**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del Dpr 28/12/2000, n. 445, s.m.i., di essere a conoscenza che

- a) Che l'istanza deve essere presentata entro trenta giorni dalla data di contestazione o di notificazione della violazione.
- b) Che la rateazione può essere concessa solo per ogni verbale con il quale sia stata contestata una o più violazioni per un importo superiore a 200 Euro.
- c) Che la rateazione può essere concessa solo a favore dei soggetti tenuti al pagamento della sanzione amministrativa che versino in condizioni economiche disagiate, ai sensi del comma 2 dell'articolo 202-bis del Codice della strada.
- d) Che, sulla base delle condizioni economiche del richiedente e dell'entità della somma da pagare, la ripartizione del pagamento può essere determinata fino ad un massimo di dodici rate se l'importo dovuto non supera la somma di € 2.000,00#, fino ad un massimo di ventiquattro rate se l'importo dovuto non supera la somma di € 5.000,00#, fino ad un massimo di sessanta rate se l'importo dovuto supera la somma di € 5.000,00#.
- e) Che l'importo di ciascuna rata non può essere inferiore alla somma di € 100,00#.
- f) Che sulle somme il cui pagamento è stato rateizzato si applicano gli interessi al tasso previsto dall'articolo 21, primo comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 29

settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni, pari al 4,5 % annuo nonché ulteriori € 10,60 per spese di procedimento.

- g) Che anche la sola presentazione dell'istanza di rateazione implica la rinuncia ad avvalersi della facoltà di presentare il ricorso al prefetto (articolo 203 c.d.s.), ovvero il ricorso al giudice di pace (articolo 204-bis c.d.s.).
- h) Che entro novanta giorni dalla presentazione dell'istanza deve essere adottato il provvedimento di accoglimento o di rigetto. Decorso tale termine, l'istanza si intende respinta.
- i) Che nel caso di accoglimento dell'istanza, il mancato pagamento della prima rata o, successivamente, di due rate, determina l'automatica decadenza dal beneficio della rateazione e pertanto, ai sensi del comma 3 dell'articolo 203 del Codice della strada, il verbale diviene automaticamente titolo esecutivo per una somma pari alla metà del massimo edittale della sanzione per ogni singola violazione, somma dalla quale saranno decurtati gli importi eventualmente già versati a titolo di rate.
- j) Che in caso di rigetto dell'istanza, il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria deve avvenire entro trenta giorni dalla notificazione del relativo provvedimento di diniego ovvero dalla comunicazione di decorrenza del termine di cui al punto h).

Può avvalersi della facoltà di chiedere la rateizzazione solo chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a € 10.628,16. Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante, e i limiti di reddito di cui al periodo precedente sono elevati di € 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi

### DICHIARA ALTRESÌ

- di trovarsi in condizioni economiche disagiate indicate dal comma 2 dell'articolo 202-bis del Codice della strada (reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a Euro 10.628,16. In caso di convivenza con coniuge o altri familiari, il reddito è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia, compreso l'istante, e i limiti di reddito di cui al periodo precedente sono elevati di € 1.032,91 per ognuno dei familiari conviventi), in quanto
  - il reddito personale è pari a Euro \_\_\_\_\_ e di NON CONVIVERE con coniuge o altri familiari
  - il reddito personale è pari a Euro \_\_\_\_\_ e DI CONVIVERE con coniuge o altri familiari di cui si indicano il/i nominativo/i e il/i rispettivo/i reddito/i:

a) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ reddito annuale Euro \_\_\_\_\_

b) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ reddito annuale Euro \_\_\_\_\_

c) \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ reddito annuale Euro \_\_\_\_\_

### CHIEDE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 202-bis del Codice della strada, la rateazione della/delle sanzione/i relativa/e al/ai verbale/i di seguito indicato/i per i quali sono tenuto al pagamento:

- 1) Verbale N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ importo Euro \_\_\_\_\_
- 2) Verbale N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ importo Euro \_\_\_\_\_
- 3) Verbale N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ importo Euro \_\_\_\_\_

#### Allega:

- copia documento di riconoscimento;
- copia Mod. UNICO - 730 - CUD - ISEE (quest'ultimo solo nelle ipotesi marginali di assenza di Mod. UNICO - 730 - CUD).

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Indicare le modalità di invio della dichiarazione

- Raccomandata R/R
- PEC: [protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it)
- E-mail: [poliziametropolitana@cittametropolitana.mi.it](mailto:poliziametropolitana@cittametropolitana.mi.it)

## Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

### DATI PRINCIPALI

a) l'identità e i dati di contatto del titolare del trattamento e, ove applicabile, il suo rappresentante

Il titolare del trattamento dei dati è la Città Metropolitana di Milano che lei potrà contattare ai seguenti riferimenti:

Telefono: **0277401**

Indirizzo PEC: **[protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it](mailto:protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it)**

Indirizzo PEO: **[protocollo@cittametropolitana.mi.it](mailto:protocollo@cittametropolitana.mi.it)**

b) i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati, ove applicabile

Potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo di posta elettronica: **[protezionedati@cittametropolitana.mi.it](mailto:protezionedati@cittametropolitana.mi.it)**

c) le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali nonché la base giuridica del trattamento

- ai sensi dell'art.6 par. 1 lettera e) del Regolamento 2016/679 [se necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento]
- ai sensi dell'art.6 par. 1 lettera a) del Regolamento 2016/679 [se l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità]
- ai sensi dell'art.6 par. 1 lettera b) del Regolamento 2016/679 [se necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso]
- ai sensi dell'art.6 par. 1 lettera c) del Regolamento 2016/679 [se necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento]

Il trattamento viene effettuato con finalità di gestire i dati personali trasmessi per la gestione della procedura di rateizzazione per sanzioni derivanti da violazioni al Codice della Strada mediante strumenti cartacei e telematici (ad es. PEC istituzionale dell'Ente, protocollo, applicativi interni) ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera a) del Regolamento 2016/679.

d) qualora il trattamento si basi sull'art. 6 par. 1 lettera f), i legittimi interessi perseguiti dal Titolare del trattamento o da terzi

GENERALMENTE NON APPLICABILE

e) gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I suoi dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'Ente si avvarrà come responsabili del trattamento. [Facoltativo: Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici [Facoltativo bis: e/o diffusi] qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali].

f) ove applicabile, l'intenzione del titolare del trattamento di trasferire i dati personali a un paese terzo o un'organizzazione internazionale e l'esistenza o l'assenza di una decisione di adeguatezza della commissione o, nel caso dei trasferimenti di cui all'art. 46 o 47, o all'art. 49, secondo comma, in riferimento alle garanzie appropriate o opportune e i mezzi per ottenere una copia di tali dati o il luogo dove sono stati resi disponibili.

GENERALMENTE NON APPLICABILE. SI PUO' ANCHE RIPORTARE:

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

## DATI ULTERIORI

a) il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo.

I dati saranno conservati per il tempo necessario per seguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati al piano di conservazione dei documenti dell'Ente.

b) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati.

Potrà far valere i suoi diritti di accesso, rettifica, cancellazione e limitazione al trattamento nei casi previsti dalla normativa vigente.

c) qualora il trattamento sia basato sull'art. 6 par. 1, lettera a) [CONFERIMENTO CONSENSO] oppure sull'art. 9 par. 2, lettera a) [PRESTAZIONE CONSENSO ESPLICITO], l'esistenza del diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca

[Facoltativo nel caso abbia prestato il consenso al trattamento dei dati: Potrà revocare il consenso da Lei conferito in qualsiasi momento, tramite richiesta al titolare del trattamento.]

d) il diritto di proporre reclamo a un'Autorità di controllo

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Privacy qualora ne ravvisi la necessità.

e) se la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto, e se l'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali nonché le possibili conseguenze della mancata comunicazione di tali dati

Le comunichiamo che il conferimento dei dati è obbligatorio e finalizzato esclusivamente a garantire la gestione della procedura stessa; qualora non venissero fornite tali informazioni non sarebbe possibile pervenire alla conclusione della procedura.

f) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, par. 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato

PROFILAZIONE, GENERALMENTE NON APPLICABILE

Luogo e data \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_